712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIECONCIANTI S.R.L

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: POZZUOLI NA VIA CAMPI FLEGREI 34
Codice fiscale: 07936981211
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 26
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE 32
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO) 38

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Pozzuoli
Codice Fiscale	07936981211
Numero Rea	NAPOLI 920756
P.I.	07936981211
Capitale Sociale Euro	9.690.240 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721029
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	91.769	155.391
II - Immobilizzazioni materiali	1.576.332	1.489.225
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.668.101	1.644.616
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.081	32.917
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	1.812.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.691.960	2.938.598
imposte anticipate	100.413	74.706
Totale crediti	5.792.373	3.013.304
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.147.392	502.000
IV - Disponibilità liquide	1.211.212	6.226.794
Totale attivo circolante (C)	12.169.058	11.587.015
D) Ratei e risconti	86.907	104.754
Totale attivo	13.924.066	13.336.385
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.690.240	9.690.240
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	36.295	36.295
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.956.894	1.947.462
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(85.133)	(85.133)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.083	9.432
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.627.379	11.598.296
B) Fondi per rischi e oneri	261.885	161.885
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	596.908	537.252
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.433.344	1.023.871
Totale debiti	1.433.344	1.023.871
E) Ratei e risconti	4.550	15.081
Totale passivo	13.924.066	13.336.385

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.802.109	3.330.331
5) altri ricavi e proventi		
altri	179.800	144.540
Totale altri ricavi e proventi	179.800	144.540
Totale valore della produzione	3.981.909	3.474.871
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.770	59.072
7) per servizi	953.734	837.226
8) per godimento di beni di terzi	419.956	423.981
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.161.541	1.089.728
b) oneri sociali	322.233	322.673
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	101.389	120.215
c) trattamento di fine rapporto	70.620	73.285
e) altri costi	30.769	46.930
Totale costi per il personale	1.585.163	1.532.616
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	325.289	307.961
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.622	64.997
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	261.667	242.964
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	193.161	144.234
Totale ammortamenti e svalutazioni	518.450	452.195
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.834	2.220
14) oneri diversi di gestione	574.049	278.767
Totale costi della produzione	4.104.956	3.586.077
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(123.047)	(111.206)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	164.526	127.016
Totale proventi diversi dai precedenti	164.526	127.016
Totale altri proventi finanziari	164.526	127.016
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	156	87
Totale interessi e altri oneri finanziari	156	87
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	164.370	126.929
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.323	15.723
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.946	26.650
imposte differite e anticipate	(25.706)	(20.359)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.240	6.291
21) Utile (perdita) dell'esercizio	29.083	9.432

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..
Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.
Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:
a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Inoltre, per come risulta anche dalla applicazione del "*Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*", implementato ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.lgs 175/2016, la situazione aziendale è estremamente solida e non sussiste alcun rischio sulla continuità aziendale.

Informativa sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 2475 e dal comma 2 dell'articolo 2086 del Codice civile, si forniscono le informazioni in ordine all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. La società ha fatto specifico riferimento, nella composizione dei propri assetti societari, alle norme del D.lgs. 175/2016 e del Codice civile, nonché alla migliore prassi professionale esistente.

Di seguito, i tratti principali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile:

La società ha definito il proprio modello di business muovendo dalle funzioni di organismo di ricerca che la Legge le ha espressamente assegnato e lo ha rappresentato, anche ai terzi, con mezzi adeguati;

- La società presenta un organigramma funzionale, in cui sono definite le varie mansioni ed è dotata di Regolamenti e Procedure operative formalizzate per la gestione del ciclo attivo e passivo. La società ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), con ultimo aggiornamento nel mese di gennaio 2026;
- La società presenta un assetto amministrativo composto da: (i) Consiglio di Amministrazione (n. 5 membri); (ii) Direttore generale; (iii) Collegio sindacale incaricato anche della revisione legale (n. 3 membri); (iv) Organismo di Vigilanza monocratico. L'organo amministrativo agisce sulla base di un Piano operativo triennale, soggetto a controllo annuale;
- La società è dotata di un sistema contabile integrato e gestisce internamente la rilevazione delle scritture contabili. La società redige un bilancio di previsione (Conto economico prospettico) per l'anno successivo e verifica periodicamente gli scostamenti, in ragione tanto degli impegni di spesa che dei dati consuntivi;
- La società ha predisposto un sistema di monitoraggio dei flussi finanziari prospettici per verificare, con cadenza semestrale, la propria capacità di adempiere regolarmente alle obbligazioni sociali. La società, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 175/2016, redige il Programma di valutazione del rischio, nel quale espone i principali indici di bilancio presenti nel proprio cruscotto di indicatori.

La società informa, almeno annualmente, i soci delle attività compiute nell'espletamento delle funzioni assegnate dalla legge, mediante relazioni periodiche discusse anche nell'ambito delle adunanze.

La Società è altresì iscritta nella categoria "*Altre amministrazioni locali*" dell'elenco ISTAT istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii.. Al riguardo, la società ha assicurato il rispetto degli adempimenti derivanti da tale classificazione, provvedendo alla trasmissione delle rilevazioni ISTAT di competenza e al presidio degli ulteriori obblighi amministrativo-contabili applicabili in ragione dell'inclusione nell'elenco S.13.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificate correzioni di errori rilevanti nell'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.
I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.
I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.
Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.
Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.
Qui di seguito sono specificate le aliquote generalmente applicate:

Voce immobilizzazione	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.
Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.
Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.
Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.
Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.
L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.
I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.
I cespiti destinati alla vendita, sulla base dell'OIC16 par. 79, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La stessa disciplina, ai sensi dell'OIC 16 par.80, si applica anche ai cespiti obsoleti e non più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.
Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.
Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Voce immobilizzazione	Aliquota
Impianti e macchinari	17,5% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altri beni	10%-20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio
I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.
L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.
Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell' attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.
Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "*Costo specifico*".
I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.
Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:
In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.
Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 39.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in virtù di quanto affermato nel paragrafo 46 dell'OIC 15.
I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.
Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "*Crediti tributari*" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "*Imposte anticipate*" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell' esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell' eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d' acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell' esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par. 31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.
Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.668.101 (€ 1.644.616 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	155.391	1.489.225	0	1.644.616
Valore di bilancio	155.391	1.489.225	0	1.644.616
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	63.622	261.667		325.289
Altre variazioni	0	348.774	0	348.774
Totale variazioni	(63.622)	87.107	0	23.485
Valore di fine esercizio				
Costo	91.769	1.576.332	0	1.668.101
Valore di bilancio	91.769	1.576.332	0	1.668.101

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	*Costo storico al 31/12/2024*	*Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni es. precedenti*	*Valore netto al 31/12/2024*	*Acquisizioni, spostamenti, alienazioni anno 2025*	*Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni anno 2025*	*Valore netto 31/12/2025*
Costi di impianto ed ampliamento	188.352	-146.969	41.383	0	-30.254	11.130
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	166.841	-52.833	114.008	0	-33.368	80.640
Totale	**355.194**	**-199.802**	**155.391**	**0**	**-63.622**	**91.769**

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	*Costo storico al 31/12/2024*	*Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni es. precedenti*	*Valore netto al 31/12/2024*	*Acquisizioni, spostamenti, alienazioni anno 2025*	*Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni anno 2025*	*Valore netto 31/12/2025*
Impianti e macchinario	197.851	-153.835	44.016	22.600	-24.994	41.622
Attrezzature industriali e commerciali	3.605.615	-2.361.358	1.244.257	320.100	-192.654	1.371.703
Altri beni	524.867	-323.915	200.952	6.074	-44.020	163.006
Totale	**4.328.333**	**-2.839.108**	**1.489.225**	**348.774**	**-261.667**	**1.576.332**

Attivo circolante

Cespiti destinati alla vendita

I cespiti destinati alla vendita sono pari ad € 0 (€ 1.812.000 nel precedente esercizio). La voce accoglieva il bene "*Immobile Poggioreale*", che la società ha dismesso nel corso dell'anno 2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.337.641	2.721.123	4.058.764	4.058.764
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	218.664	(39.889)	178.775	178.775
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	74.706	25.707	100.413	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.382.293	72.128	1.454.421	1.454.421
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.013.304	2.779.069	5.792.373	5.691.960

Successivamente si riporta il dettaglio della voce "crediti verso clienti":

Crediti verso clienti	Saldo
Fatture emesse	53.762
Fatture da emettere	1.623.061
Contributi commerciali	325.943
Contributi industriali	2.516.165
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-7.783
Fondo svalutazione crediti per contributi industriali	-452.383
Totale	**4.058.764**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è conseguito mediante istituzione di apposito fondo svalutazione crediti che viene portato a diretta riduzione in fase di epilogo. Il fondo ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do Svalutazione Crediti per fatture emesse	F.do Svalutazione Crediti per ruolo	Totale
Saldo al 31/12/2024	7.783	347.935	355.718
Utilizzo nell'esercizio	0	-88.712	-88.712
Accantonamento esercizio	0	193.161	193.161
Saldo al 31/12/2025	**7.783**	**452.383**	**460.167**

Le movimentazioni innanzi illustrate derivano dalla verifica puntuale delle singole posizioni creditorie per le quali si è proceduto ad effettuare le necessarie rettifiche.

Di seguito la distinta dei "*Crediti tributari*":

Crediti Tributari	Saldo
Crediti Vs Erario	7.638
Crediti d'imposta R&S	140.235
Credito IVA	3.236
Per acconti versati	27.665
Totale	**178.775**

Le *Imposte anticipate* fanno riferimento alle differenze temporanee emerse a seguito della iscrizione del costo per la svalutazione dei crediti accolti nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a € 5.147.392 (€ 502.000 nel precedente esercizio).
La società non ha proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari tra i valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.627.379 (€ 11.598.296 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	9.690.240	0	0	0
Riserva legale	36.295	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	85.133	0	0	0
Varie altre riserve	1.862.329	0	9.432	0
Totale altre riserve	1.947.462	0	9.432	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-85.133	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	9.432	0	-9.432	0
Totale Patrimonio netto	**11.598.296**	**0**	**0**	**0**

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		9.690.240
Riserva legale	0	0		36.295
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		85.133
Varie altre riserve	0	0		1.871.761
Totale altre riserve	0	0		1.956.894
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-85.133
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	29.083	29.083
Totale Patrimonio netto	**0**	**0**	**29.083**	**11.627.379**

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.600.050
Riserva di utili L.126/2020	271.711
Totale	**1.871.761**

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l' avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	

		Origine/natura (eg riserva di capitale o di utili)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile*	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.690.240	Capitale	B			
Riserva legale	36.295	Riserva di utili	B		0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	85.133	Riserva di utili	A,B,C,D	85.133	0	0
Varie altre riserve	1.871.761	Riserva di capitale e utili	A,B	0	0	0
Totale altre riserve	1.956.894					
Utili (perdite) portati a nuovo	-85.133					

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Sulla base delle quote di ammortamento sospese, la Riserva indisponibile ex. Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020 avrebbe dovuto essere pari ad € 468.619. Nel corso dell'esercizio 2025, in ragione del completamento del processo di ammortamento di alcuni cespiti, il valore della riserva da accontarsi si riduce dell'importo di € 36.410 e, pertanto, diviene pari € 432.209.

In ragione delle riserve di utili disponibili al 31/12/2024, la società ha accantonato l'importo complessivo di € 271.711, dichiarando di voler integrare la riserva attraverso gli utili a maturarsi negli esercizi successivi.

In considerazione del risultato d'esercizio maturato nell'anno, il Consiglio di Amministrazione, in linea con le disposizioni della D.L. 104/2020, convertito con legge n. 126/2020 e s.m.i., propone di destinare a Riserva indisponibile l'utile maturato nell'esercizio in corso pari ad € 29.083.

Il residuo importo da accantonare a riserva, pari a complessivi € 131.415, dovrà necessariamente essere coperto mediante gli utili a maturarsi negli esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono pari a € 261.885. (€ 161.885 nel precedente esercizio). La variazione della posta è sostanzialmente dovuta all'accantonamento degli oneri condominiali per l'anno 2025.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	343.974	94.717	438.691	438.691	0	0
Debiti verso fornitori	403.694	60.502	464.196	464.196	0	0
Debiti tributari	75.080	20.606	95.686	95.686	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.799	12.528	96.327	96.327	0	0
Altri debiti	117.324	221.120	338.444	338.444	0	0
Totale debiti	1.023.871	409.473	1.433.344	1.433.344	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6).

Gli *acconti* si riferiscono a:

Acconti	
Clienti c/anticipi	296.760
Anticipi su progetti di ricerca	141.930
Totale	**438.691**

I *debiti verso fornitori* si riferiscono a:

Debiti verso fornitori	Saldo
Fatture ricevute	260.950
Fatture da ricevere	203.246
Note di credito da ricevere	0
Totale	**464.196**

I *debiti tributari* si riferiscono a:

Debiti tributari	Saldo
Per ritenute fiscali dip. e autonomi	57.537
Per Ires	11.796
Per Irap	26.151
Per imposta sostitutiva TFR	203
Totale	**95.686**

I *debiti verso gli Istituti di Previdenza* si riferiscono a:

Debiti verso Istituti di Previdenza	Saldo
INPS	89.933
Altri Fondi di previdenza	6.394
Totale	**96.327**

I *debiti verso altri* sono dettagliati di seguito:

Debiti verso altri	Saldo
Trattenute sindacali	543
Debiti per somme da rimborsare	236.707
Debito v/dip. per oneri differiti	77.251

Debito v/dip. per stipendi	18.540
Debito v/collaboratori	3.271
Debiti verso enti locali	2.132
Totale	**338.444**

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il Valore della Produzione è pari a € 3.981.909 (€ 3.474.871 nell'anno precedente) e si compone delle seguenti voci:

- *Ricavi delle vendite e delle Prestazioni*, per un importo pari ad € 3.802.109 (€ 3.330.331 nell'anno precedente);
- *Altri Ricavi e Proventi*, per un importo di € 179.800 (€ 144.540 nell'anno precedente)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Saldo
Analisi di laboratorio ed altri servizi di consulenza alle imprese	138.813
Progetti di Formazione	93.529
Contributi Commerciali	1.372.195
Contributi Industriali	1.379.723
Contributi per progetti di R&S	817.849
Totale	**3.802.109**

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Altri ricavi e proventi	Saldo
Sopravvenienze Attive	110.824
Ricavi e proventi per Credito di imposta R&S	39.482
Altri ricavi e proventi	29.476
Arrotondamenti attivi	18
Totale	**179.800**

I ricavi ed i proventi per credito di imposta R&S derivano dalla applicazione delle agevolazioni prevista dall'articolo 3 del DL 145/2013 e DM 27.5.2015 per le spese per Ricerca e Sviluppo sostenute nell' anno 2025.

Costi della produzione

I Costi della Produzione sono pari a € 4.104.956 (€ 3.586.077 nell'anno precedente).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati alle attività aziendali e all'andamento del valore della produzione del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Informativa sui costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Si rappresenta che, nel corso dell'anno 2025, la società ha sostenuto costi per la sicurezza dei luoghi di lavoro in misura pari ad € 34.039,72.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informativa sull'andamento economico aziendale nel corso dell'esercizio

Il risultato dell'anno 2025 risente del peso della minusvalenza conseguita a seguito della cessione dell'immobile di Poggioreale. Appare opportuno precisare che tale minusvalenza è da collegarsi alla differenza tra il valore di mercato del bene ed il valore al quale era stato originariamente iscritto sulla base di apposita perizia. Come è normale che sia, il prezzo di cessione si è allineato al primo, e non al secondo, e tanto ha portato alla rilevazione di una minusvalenza i cui effetti sul conto economico sono stati contenuti solo grazie ai margini che la SSIP è riuscita a conseguire. Si evidenzia, infine, che a seguito della cessione la SSIP non sarà più onerata del peso dell'IMU e degli altri accessori che negli anni sono derivati dalla gestione di quell'immobile.

Misure di Razionalizzazione della Spesa Pubblica

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha introdotto una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, finalizzata principalmente alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi. Con tale provvedimento normativo, cessano di applicarsi le precedenti norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa contenute nell'allegato A della legge.

Sulla base di quanto previsto dai commi 590-593 della legge di bilancio 2020, la Società ha verificato il rispetto dei limiti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi confrontando l'entità dei costi sostenuti nell'esercizio corrente con la media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018. Ai sensi del comma 593 della citata disposizione, l'eccedenza di spesa trova integrale copertura nell'incremento dei ricavi ottenuto rispetto all'esercizio 2018.

Credito d'imposta per attività di Ricerca e sviluppo ex art. 3 del DL 145/2013

Nel corso dell'anno la SSIP ha ravvisato l'opportunità di richiedere il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, ex articolo 3 del Decreto-legge n. 145 del 2013 e DM 27.5.2015 con riferimento al periodo d'imposta corrente. Sulla base dei calcoli eseguiti, il credito d'imposta maturato nel corso dell'anno 2025 è pari ad € 39.482.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si segnala che sono stati effettivamente erogati sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, non aventi carattere generale, per come riepilogate nella tabella successiva:

Soggetto erogante	Strumento	Causale	Importo effettivamente erogato nell'anno
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	Sostegno del Fondo per la crescita sostenibile ai progetti di R&S negli ambiti del Green new deal e, ai fini della riconversione dei processi produttivi, dell economia circolare	27.453,50
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle universita, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base PNRR, M4C2 - Investimento 1.3	353.071,42
Autorità di gestione FESR Campania	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	CAMPANIA 2020 - MOBILITA SOSTENIBILE E SICURA	10.370,10
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per le		FCS HORIZON 2020 - Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore dei progetti di ricerca e	90.755,12

politiche per le imprese - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	sviluppo negli ambiti tecnologici del Programma Horizon 2020	
Totale			**481.650,14**

Eventi eccezionali dell'esercizio (ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n° 13)

Sezione	Poste di bilancio	Saldo
	Sopravvenienze Attive	110.824
A)5	Altri ricavi e proventi	110.824
	Totale Ricavi	*110.824*
	Spese, perdite e sopravvenienze passive	12.926
	Minusvalenze da alienazione	329.250
	Sopravvenienze passive non gestionali	9.427
B)14	Oneri diversi di gestione	351.603
	Totale Costi	*351.603*
	Totale	**462.428**

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio è pari a 24 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Compensi organi sociali	Saldo
Compensi Consiglio di amministrazione	0
Compenso Direttore Generale	147.231
Compenso Collegio Sindacale	46.775
Totale	**194.006**

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, la società non ha attualmente in essere impegni, garanzie e passività potenziali verso terzi, di cui non si da evidenza nello stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: la società non ha realizzato operazioni con i membri degli organi amministrativi e di controllo, nonché con le società e/o enti in cui detiene partecipazioni. Si evidenzia che la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti in qualsiasi forma dalle Camere di commercio proprietarie delle quote di partecipazione al capitale sociale, né ha ricevuto commesse per la erogazione di servizi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, la società non presenta accordi in essere non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio da segnalare.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall’art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, la società, alla data di riferimento dell’ esercizio, non detiene alcuno dei titoli previsti dai punti 3 e 4 dell’articolo 2428.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d’esercizio a Riserva Indisponibile, come precisato nel paragrafo “*Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020*”.

Considerazioni finali

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Graziano Balducci, Presidente
Bacchi Fulvia, Consigliere
De Pascale Vito, Consigliere
Salvaneschi Elena Maria, Consigliere
Mastrotto Rino, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista Antonio Perrucci, iscritto all'ordine dei Commercialisti di Napoli al n. 3527, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci della società
"Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti S.r.l."
Via Campi Flegrei, n. 34 – Pozzuoli (NA)
Codice Fiscale e Partita Iva 07936981211

Verbale dell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2026

Oggi 29 giugno 2026, alle ore 15.00, avvalendosi del maggior termine per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2026, si è tenuta presso la CCIAA di Napoli in Via S. Aspreno n. 2 Napoli, con le condizioni previste di cui all'art. 14, comma 2, dello Statuto, a seguito della convocazione protocollo n. PG/U000293/2026 del 29/05/2026 e successiva rettifica protocollo n. PG/U000323/2026 del 10/06/2026, l'assemblea ordinaria dei soci della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti s.r.l., di seguito indicata per semplicità con l'acronimo SSIP S.r.l. o SSIP, al fine di discutere e deliberare sul seguente

ORDINE del GIORNO

1. **Comunicazioni del Presidente;**
2. **Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) dello Statuto;**
3. **Informativa sull'andamento delle attività del Piano operativo 2026;**
4. **Proposta di acquisizione quote societarie PO.TE.CO. SCRL mediante aumento di capitale: approvazione proposta di Accordo preliminare vincolante, delibere conseguenti;**
5. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

Soci:

- ✓ Ciro Fiola, Presidente della Camera di Commercio di Napoli, in presenza;
- ✓ Ilaria Desiderio, Segretario Generale della Camera di Commercio di Napoli, in presenza;
- ✓ Nicola Pisapia, dirigente Area Affari Generali e Programmazione della Camera di Commercio di Napoli, collegato in video-conferenza;
- ✓ Laura Rigon, delegata dal Presidente della Camera di Commercio di Vicenza (delega allegata), collegata in video-conferenza;
- ✓ Patrizia Alma Pacini, delegata dal Presidente della Camera di Commercio di Toscana Nord-Ovest (delega allegata), collegata in video-conferenza.

Componenti del C.d.A.

- ✓ Graziano Balducci, Presidente del Consiglio di Amministrazione, in presenza;
- ✓ Vito de Pascale, Componente del Consiglio di Amministrazione, in presenza;
- ✓ Rino Mastrotto, Componente del Consiglio di Amministrazione, collegato in video-conferenza;

Sono assenti Fluvia Bacchi ed Elena Salvaneschi, Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale dott. Edoardo Imperiale, in presenza;



Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci della società
"Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti S.r.l."
Via Campi Flegrei, n. 34 – Pozzuoli (NA)
Codice Fiscale e Partita Iva 07936981211

Collegio Sindacale

- ✓ Luca Cecconi, Presidente del Collegio Sindacale, collegato in video-conferenza;
- ✓ Francesco Pierro, membro effettivo del Collegio Sindacale, in presenza;

È assente Roberta Albiero, membro effettivo del Collegio Sindacale.

Ai sensi di quanto disposto dalla lettera f) comma 2 dell'articolo 14 dello Statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, Graziano Balducci, il quale, dopo aver verificato la regolarità della convocazione e della costituzione ed accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, nonché il rispetto di tutte le condizioni di cui alla lettera h) del comma 2 dell'articolo 14 dello Statuto per i partecipanti collegati in videoconferenza, dichiara aperta l'Assemblea.

Il Presidente, con il consenso unanime dei soci, invita a partecipare:

- ✓ Valeria Allocca, Responsabile Servizio Affari Generali, in presenza;
- ✓ Serena Iossa, Direttore operativo, collegata in video-conferenza;
- ✓ Ludovica Marocco, Responsabile Ufficio legale e compliance, in presenza;
- ✓ Antonio Parisi, consulente legale della Società, in presenza;
- ✓ Francesco Capalbo, consulente amministrativo della Società, collegato in video-conferenza;
- ✓ Ercole Viola, consulente fiscale della Società, collegato in video-conferenza;
- ✓ Antonio Perrucci, consulente fiscale della Società, collegato in video-conferenza;

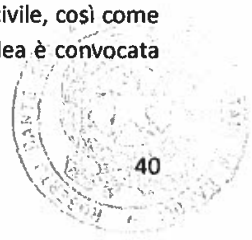
Il Presidente propone, inoltre, di nominare segretario Valeria Allocca. L'assemblea all'unanimità approva la proposta del Presidente.

1. Comunicazioni del Presidente

Si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

2. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) dello Statuto

Il Presidente dà atto che il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 26 marzo 2026, ha deliberato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ai sensi del secondo periodo del secondo comma dell'art. 2364 del codice civile, così come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a), dello Statuto sociale. Pertanto, la presente Assemblea è convocata



Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci della società
"Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti S.r.l."
Via Campi Flegrei, n. 34 – Pozzuoli (NA)
Codice Fiscale e Partita Iva 07936981211

per l'esame e l'approvazione del bilancio 2025 entro il maggior termine consentito dalla normativa e dallo Statuto.

Il Presidente Balducci passa la parola al Direttore Generale, il quale richiama la documentazione istruttoria trasmessa ai Soci a mezzo pec in data 05/06/2026:

✓*Nota istruttoria*

✓ *Progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2025 con Nota Integrativa al bilancio di redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.*

✓*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

✓*Relazione sulla Gestione 2025 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2026*

Il Direttore Generale specifica, altresì, che la Relazione del Collegio Sindacale è stata tempestivamente trasmessa ai Soci in data 16/06/2026, non appena resa disponibile dall'Organo di controllo.

Il Direttore prosegue il proprio intervento illustrando, con l'ausilio di slides il cui contenuto si intende qui integralmente richiamato, ai Soci le azioni implementate dalla Società nell'anno 2025, coerenti con la strategia delineata nel Programma 2023 -2025 ("Leather Innovation Challenges 2025"), basata sui tre pilastri dell'Innovazione di prodotto, sull'economia circolare e la sostenibilità, su Industry 4.0 e Leather Smart Factory. Tutte le attività sono compiutamente descritte nella Relazione sulla Gestione 2025 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2026.

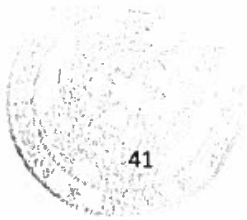
Il Direttore chiude il suo intervento, richiamando i dati economico-finanziari di chiusura esercizio 2025, che confermano la solidità economico-finanziaria della Società, con un bilancio in linea con quanto programmato nel previsionale approvato da Soci in data 17.12.2025. Le entrate sono state generate principalmente da tre fonti di finanziamento: contributi obbligatori (commerciali e industriali), progetti di ricerca e innovazione co-finanziati, corsi di formazione e servizi erogati alle imprese. La gestione dei costi è stata improntata alla sostenibilità e all'efficienza. I costi strutturali e operativi sono stati pienamente coperti dai ricavi generati. Assume particolare rilievo il fatto che, pur in presenza di una componente straordinaria di segno negativo — la minusvalenza da alienazione dell'immobile di Poggioreale, pari a 329.300 euro - la qualità e l'efficacia della gestione ordinaria hanno consentito di assorbire integralmente l'impatto di tale evento straordinario e di rispettare il risultato finale programmato.

Riprende la parola il Presidente Balducci, che ringraziando il Direttore per l'informativa, invita il Presidente del Collegio sindacale Luca Cecconi ad intervenire.

Il rag. Cecconi, richiamando la relazione unitaria del Collegio sindacale trasmessa ai Soci, ritiene che in base agli elementi probativi acquisiti, non sussistano motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, in quanto non vi sono criticità ed il bilancio risulta trasparente e lineare con il lavoro preparatorio svolto dalla società.

Prende nuovamente la parola il Presidente Balducci che invita i Soci a intervenire sull'approvazione del bilancio.

Prende la parola il Segretario Generale della CCIAA di Napoli, Ilaria Desiderio, la quale esprime voto favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 e relativi allegati, espresso dalla propria Giunta.



Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci della società
"Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti S.r.l."
Via Campi Flegrei, n. 34 – Pozzuoli (NA)
Codice Fiscale e Partita Iva 07936981211

Per la Camera di Commercio di Vicenza prende la parola la dott.ssa Laura Rigon, che esprime attraverso il voto favorevole della propria giunta l'approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2025.
Prende infine la parola la dott.ssa Pacini, la quale riporta il parere favorevole della CCIAA Toscana Nord-Ovest al progetto di bilancio.

All'unanimità dei presenti, l'Assemblea dei Soci, sentito il parere del Collegio Sindacale, DELIBERA:
a) di approvare ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a) dello Statuto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e accompagnato dalla relazione del Collegio Sindacale.
b) di destinare il risultato di esercizio a riserva indisponibile.

Si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

3) Informativa sull'andamento delle attività del Piano operativo 2026;

Si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

4) **Proposta di acquisizione quote societarie PO.TE.CO. SCRL mediante aumento di capitale: approvazione proposta di Accordo preliminare vincolante, delibere conseguenti;**



Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci della società
"Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti S.r.l."
Via Campi Flegrei, n. 34 - Pozzuoli (NA)
Codice Fiscale e Partita Iva 07936981211

Null'altro essendovi da discutere e nessuno chiedendo la parola, alle ore 16:00 la presente Assemblea è sciolta.

Il Segretario
Valeria Allocca

Il Presidente
Graziano Balducci

44

Il sottoscritto Antonio Perrucci, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA
PELLI E MATERIE CONCIANTI SRL

Sede in Napoli (NA) –Via Poggioreale n. 38
Capitale sociale Euro 9.690.240, i.v.
R. I. di Napoli - Cod. fisc. 07936981211
R.E.A. Napoli n. 920756

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010 E DELL'ART. 2429 DEL C.C. AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

All'Assemblea degli azionisti della Società

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Stazione sperimentale per l'industria pelli e materie concianti Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Gli Amministratori hanno infatti legittimamente optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata, non avendo la società superato i limiti previsti dall'articolo 2435-bis del c.c.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si segnala che nel corso dell'esercizio abbiamo chiesto e ottenuto dagli amministratori informazioni di dettaglio sulle operazioni rilevanti ai fini di quanto riferito nella Nota Integrativa a commento della voce "Fondi per rischi e oneri.

Gli amministratori hanno illustrato le ragioni per cui hanno ritenuto non sussistere elementi tali da far supporre l'esistenza di irregolarità nelle predette operazioni.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione della espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Di seguito, si ripropongono i prospetti di sintesi della Stazione Sperimentale per l'Industria Pelli e Materie Concianti Srl sia al 31/12/2025 sia al 31/12/2024, al fine di facilitarne un primo confronto (valori espressi in Euro):

	STATO PATRIMONIALE	31/12/24	31/12/25
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni	1.644.616	1.668.101
C)	Attivo circolante	11.587.015	12.169.058
D)	Ratei e risconti	104.754	86.907
	Totale Attivo	13.336.385	13.924.066
A)	Patrimonio netto	11.598.296	11.627.379
B)	Fondi per rischi e oneri	161.885	261.885
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	537.252	596.908
D)	Debiti	1.023.871	1.433.344
E)	Ratei e risconti	15.081	4.550
	Totale passivo e netto	13.336.385	13.924.066

	CONTO ECONOMICO		
A)	Valore della produzione	3.474.872	3.981.909
B)	Costi della produzione	-3.586.077	-4.104.956
	Differenza tra valore e costi della produzione	-111.205	-123.047
C)	Proventi e oneri finanziari	126.928	164.370
	Risultato ante imposte	15.723	41.323
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-6.291	-12.240
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	9.432	29.083

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non riteniamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Pisa, Vicenza, Napoli, 12 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Rag Luca Cecconi



Dott.ssa Roberta Albiero



Dott. Francesco Pierro



Il sottoscritto Antonio Perrucci, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

Sede legale: Pozzuoli (NA) – Via Campi Flegrei n. 34 – Ex Comprensorio Olivetti
Sede operativa: Pozzuoli (NA) – Via Campi Flegrei n. 34 – Ex Comprensorio Olivetti
Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 07936981211
Numero REA: NA - 920756
Società partecipata, in pari quote, da Camera di Commercio di Napoli, Camera di Commercio di Toscana Nord Ovest e Camera di Commercio di Vicenza

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016

Esercizio chiuso al 31/12/2025

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016

Esercizio chiuso al 31/12/2025

Indice

1. Genesi normativa 3

2. Profilo della società 4

3. Informazioni sugli assetti proprietari 6

4. Informazioni sugli Organi di amministrazione e di controllo 6

4.1 Consiglio di Amministrazione 6

4.2 Direttore Generale 7

4.3 Gli organi di controllo 8

4.3.1 Il Collegio sindacale 8

4.3.2 L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001) 9

4.3.3 Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) 10

5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 10

5.1 "a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale" 11

5.2 "b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione" 12

5.3 "c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società" 13

5.4 "d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea." 15

6. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016 16

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016

Esercizio chiuso al 31/12/2025

1. Genesi normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"* (qui di seguito "Testo Unico"), emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Nel dettaglio, l'articolo 6 - "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" - ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, prevedendo, al comma 4, l'obbligo per le società partecipate di predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

In ossequio alla disposizione normativa, si predispone la presente *Relazione sul governo societario* (d'ora in poi, anche più semplicemente *"Relazione"*), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati da *Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti S.r.l* (d'ora in poi, anche più semplicemente SSIP).

Al fine di meglio rispondere a tali obiettivi informativi, la *Relazione* si articola nelle seguenti sezioni:

- ✓ Profilo della società;
- ✓ Informazioni sugli assetti proprietari;
- ✓ Informazioni sugli Organi di amministrazione e di controllo;
- ✓ Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016;
- ✓ Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 e dell'art. 14 co. 2 del D. Lgs. 175/2016.

La *Relazione* è portata a conoscenza dei soci in occasione della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, come previsto dall'articolo 6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016.

2. Profilo della società

La Stazione Sperimentale Industria Pelli fu istituita con Regio Decreto del 1885 ([1]).

La sua disciplina normativa fu riformata dal D. Lgs. 540/1999 recante disposizioni in tema di "*Riordino delle stazioni sperimentali per l'industria, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*". Più nel dettaglio, tale Decreto: (i) qualificava le Stazioni sperimentali come "*enti pubblici economici, sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'industria e dell'artigianato*" (art. 2); (ii) definiva le attività di competenza delle Stazioni sperimentali (art. 2); (iii) prevedeva una serie di disposizioni atte a disciplinarne i profili organizzativi e gestionali (art. 3 e ss.).

In seguito, per effetto dell'art. 7 co. 20 del D.L. 78/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica* ([2])" , la titolarità della Stazione Sperimentale delle Pelli e delle Materie concianti (SSIP) è stata trasferita alla Camera di Commercio Industria e Artigianato (CCIA) di Napoli ([3]) e poi, successivamente, anche in capo alla Camera di Commercio Industria e Artigianato (CCIA) di Pisa ed alla Camera di Commercio Industria e Artigianato (CCIA) di Vicenza in virtù dell'art. 1 comma 442 della L. 147/2013 ([4]).

In ultimo, in data 3 dicembre 2014, le tre amministrazioni pubbliche hanno proceduto alla costituzione della SSIP secondo la forma giuridica di "*S.r.l.*" [*Stazione Sperimentale per*

([1]) Tanto si ricava dal sito internet della Stazione Sperimentale Industria Pelli.

([2]) Il D.L. 78/2010 è stato convertito e modificato con L. 122/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

([3]) Art. 7 co. 20 D.L. 78/2010: "*Gli enti di cui all'allegato 2 sono soppressi e i compiti e le attribuzioni esercitati sono trasferiti alle amministrazioni corrispondentemente indicate.* (…)". Nello schema di cui all'allegato 2 del D.L. si legge che la "*Stazione Sperimentale delle Pelli e delle Materie concianti, di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540*" è "*ente soppresso*" e che la corrispondente "*amministrazione subentrante nell'esercizio dei relativi compiti ed attribuzioni*" è la CCIA di Napoli.

([4]) Art. 1 co. 442 L. 147/2013: "*All'allegato 2 di cui all'articolo 7, comma 20, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2012, n. 122, alla voce «Stazione Sperimentale delle Pelli e Materie concianti, di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540», dopo le parole: «CCIAA Napoli» sono aggiunte le seguenti: «, Pisa e Vicenza». Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.*"

l'Industria delle Pelli e delle Materie concianti S.r.l (SSIP)] e con capitale sociale pari ad euro 9.512.457,00. In sede di costituzione, i soci amministrazioni pubbliche hanno sottoscritto quote paritetiche di capitale, ciascuna con valore pari ad euro 3.170.819 (33,33% del capitale sociale).

La Stazione Sperimentale Industria Pelli originariamente istituita per rispondere alle necessità dell'economia "*locale*", comunque mediata dal Ministero Industria Commercio e Agricoltura, ha progressivamente ampliato i suoi campi di attività, adeguandoli alle esigenze dell'intera filiera conciaria, fino ad operare su scala nazionale ed internazionale. La SSIP opera a supporto di tutte le aziende italiane del settore conciario, con attività di ricerca e sviluppo, formazione, certificazione di prodotti e processi, analisi, controlli e consulenza.

La *mission* della Stazione Sperimentale è sviluppare e promuovere l'innovazione di processo, di prodotto e dei servizi dell'industria conciaria, al fine di migliorare la capacità competitiva a livello internazionale per qualità della produzione, sviluppo tecnologico e sostenibilità ambientale, a vantaggio dell'intera filiera e dei principali mercati obiettivo: Arredamento, Automotive, Calzatura, *Interiors*, Moda, Pelletteria.

La SSIP opera a supporto della filiera con attività di:

- ✓ RICERCA E SVILUPPO
- ✓ INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ
- ✓ CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI E PROCESSI
- ✓ TEST E ANALISI
- ✓ DOCUMENTAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA
- ✓ FORMAZIONE
- ✓ NORMAZIONE TECNICA
- ✓ PARERI E CAPITOLATI
- ✓ CHEMICAL MANAGEMENT
- ✓ DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
- ✓ TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

A decorrere dal 1° luglio 2022, in ragione del processo di accorpamento che ha coinvolto le Camere di Commercio di Lucca, Massa-Carrara e Pisa, la neocostituita *Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest* è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi afferenti alla *CCIAA di Pisa*.

3. Informazioni sugli assetti proprietari

Attualmente il capitale sociale della SSIP è pari ad € 9.690.240 e risulta integralmente sottoscritto e versato pro quota dalle tre Camere di Commercio socie.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, i soci possono formulare indirizzi strategici alla società per l'attività della SSIP e, inoltre, decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dallo Statuto nonché sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

Ai sensi dell'articolo 11, tra le competenze espressamente rimesse ai soci, rientra l'esercizio dei poteri di amministrazione straordinaria relativi, ad esempio, alla accensione di mutui e finanziamenti e alle operazioni straordinarie.

4. Informazioni sugli Organi di amministrazione e di controllo

La SSIP adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, incaricato anche della revisione legale dei conti.

La società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 integrato con le disposizioni per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013.

Nello specifico, di seguito, si trattano i diversi attori presenti nel sistema organizzativo e di controllo adottato dalla Società.

4.1 Consiglio di Amministrazione

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 15 dello Statuto che dispone, tra l'altro, che *"La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre a cinque componenti. I criteri di formazione e di composizione degli organi sociali rispettano le disposizioni del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, Regolamento*

concernente le parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia, controllate da Pubbliche Amministrazioni, (…) non quotate in mercati regolamentati (…)".

Altresì, l'articolo 15, comma 3, dello Statuto prevede che *"(…) I componenti del Consiglio di Amministrazione sono designati, a norma del decreto ministeriale 1° aprile 2011, dalle associazioni di categoria rappresentative delle imprese contribuenti all'attività della stazione sperimentale".*

Per come espressamente disposto dall'art. 16 comma 4 dello Statuto, gli amministratori propongono un bilancio di previsione all'assemblea e, ai sensi dei commi 1 e 2, l'esercizio dei loro poteri "*deve essere finalizzato al rispetto degli indirizzi ed al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dai soci e recepiti nel bilancio di previsione della Società, approvato dall'assemblea. Al consiglio di amministrazione competono tutti i poteri di ordinaria amministrazione e i poteri di straordinaria amministrazione non riservati dallo Statuto o dalla legge ai soci, con obbligo di dare comunicazione ai soci di ogni decisione relativa a partecipazioni ad enti e società*".

Alla data di riferimento del bilancio, il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- Balducci Graziano, Presidente con potere di rappresentanza;
- Bacchi Fulvia, Consigliere e Vicepresidente;
- Salvaneschi Elena, Consigliere;
- Mastrotto Rino, Consigliere;
- De Pascale Vito, Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica sino alla approvazione del bilancio al 31/12/2027. In linea con quanto previsto dall'articolo 14.1. lettera a) dello Statuto sociale, il C.d.A. ha inteso avvalersi del maggior termine di 180 giorni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 c.c. per l'approvazione del bilancio 2025.

4.2 Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dall'assemblea, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica tra soggetti dotati di specifica e comprovata professionalità ai sensi del comma 1 dell'art. 20 dello Statuto.

Il Direttore Generale, ai sensi dei commi 4 e ss. dell'art. 20 dello Statuto, è investito dei seguenti compiti: i. responsabilità dell'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e del buon andamento di ogni iniziativa programmata; ii. assegnazione premi di risultato al personale dipendente; iii. proposta di attribuzione dei premi di risultato ai dirigenti dell'azienda; iv. adozione dei provvedimenti concernenti i rapporti di lavoro del personale non dirigente a tempo indeterminato in base ai regolamenti del personale; v. adozione dei regolamenti per la gestione dell'azienda, ivi compresi quelli per il reclutamento del personale e per le procedure di acquisto di beni e servizi.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 20 comma 3 dello Statuto "*è il datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, ed è dotato dei relativi poteri organizzativi, decisionali e di spesa. È capo degli uffici e del personale.*" ed inoltre, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 dello Statuto "*ha la rappresentanza dell'Azienda di fronte ai terzi ed in giudizio nei limiti dei poteri a lui spettanti in base al presente articolo dello statuto o conferiti dal Consiglio di Amministrazione e, in tali limiti, può a sua volta conferire procure speciali, per determinati atti o categorie*".

Alla data di riferimento del bilancio, riveste la posizione di Direttore Generale il *dott. Edoardo Imperiale*, il cui mandato ha un termine fissato al 05/02/2027.

4.3 Gli organi di controllo

4.3.1 *Il Collegio sindacale*

In ragione della opzione concessa dall'articolo 21 dello Statuto, al collegio sindacale è assegnata anche la revisione legale dei conti.

Alla data di riferimento del bilancio, il Collegio Sindacale è composto dai seguenti soggetti:

- Cecconi Luca (Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo);
- Leoncino Domenico (Sindaco Effettivo);
- Albiero Roberta (Sindaco Effettivo);
- Nacci Alessandro (Sindaco Supplente);
- Galiero Salvatore (Sindaco Supplente).

Il Collegio sindacale resterà in carica fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

4.3.2 *L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)*

Il D. Lgs. n. 231/2001, all'art. 6 comma 1 lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (nel seguito denominato anche "ODV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (d'ora in poi, anche più semplicemente Modello) e di curarne l'aggiornamento.

Ciò premesso, tra l'altro, l'ODV ha il compito di vigilare sull'osservanza del Modello da parte dei Dipendenti tutti, degli Organi Sociali, dei Consulenti e dei Partner; sull'efficacia ed efficienza del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati; sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

Inoltre, l'ODV per il corretto espletamento delle sue funzioni deve: i. coordinarsi con il Direttore Generale per la definizione dei programmi di formazione per il personale e del contenuto delle comunicazioni periodiche da farsi ai dipendenti e agli organi sociali, finalizzate a fornire agli stessi la necessaria sensibilizzazione e le conoscenze di base della normativa di cui al D. Lgs. n. 231/2001; ii. promuovere e monitorare le iniziative intraprese dagli organi sociali, ivi compresi i corsi e le comunicazioni, per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello; iii. raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello; iv. coordinarsi con la dirigenza aziendale per valutare l'adozione di eventuali sanzioni disciplinari per l'inosservanza del Modello, fermo restando la competenza di quest'ultimo per l'irrogazione della sanzione ed il relativo procedimento disciplinare; v. elaborare ed implementare un programma di verifiche periodiche sull'effettiva applicazione delle procedure aziendali di controllo nelle attività "*sensibili*" e sulla loro efficacia, tenendo presente che la responsabilità primaria sul controllo delle attività resta demandata al *management* operativo e forma parte integrante dei processi aziendali; vi. valutare l'adeguatezza del Modello, ossia la sua reale capacità di prevenire, in linea di massima, i reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001; vii. interpretare la normativa rilevante e verificare l'adeguatezza del Modello a tali prescrizioni normative.

All'OdV deve essere garantito da tutti i soggetti interessati della società un adeguato flusso informativo in ordine a tutte le circostanze anche solo astrattamente idonee a rendere possibile la commissione di uno dei reati previsti. La effettiva applicazione del modello e le

attività di controllo compiute dall'OdV garantiscono alla società i benefici previsti dall'art. 6 D. Lgs. n. 231/2001.

La SSIP ha esercitato l'opzione concessale dalla Delibera ANAC n. 1134/2017 ed ha deciso di adottare un piano unico che svolge tanto le funzioni di prevenzione dei reati di cui D. Lgs 231/2001 quanto quelle di cui alla Legge 190/2012 in tema di anticorruzione.

Con propria delibera del 30/01/2026, il CdA ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 integrato con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2026-2028.

Alla data di riferimento del bilancio, l'Organismo di Vigilanza è individuato nella persona del *dott. Gennaro Marasca*, con durata dell'incarico fino al 16/06/2027. Si segnala altresì che il dott. Gennaro Marasca assume anche la carica di Organismo Interno di Valutazione (OIV) come da atto prot. n. HR\I000091\2024 del 17\06\2024.

4.3.3 *Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)*

Ai sensi di quanto previsto nel Modello di SSIP, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, tra le altre, svolge le seguenti attività: i. predispone il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (d'ora in avanti PTPCT) da sottoporre all'approvazione e ne verifica efficacia di attuazione e idoneità, proponendo modifiche in caso di violazione delle prescrizioni e/o mutamenti dell'organizzazione e dell'attività amministrativa; ii. controlla l'adempimento da parte della società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al C.d.A., all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione; iii. attiva il sistema riservato di ricezione delle segnalazioni di atti illeciti (*whisteblowing*), gestendone il trattamento, coinvolgendo l'ODV per gli aspetti di competenza, ed assicurando la tutela di coloro che effettuano tali segnalazioni.

Il RPCT è stato nominato con determina del Direttore Generale prot. n. HR/I000003/2024 del 05/02/2024 ed individuato nella persona del *dott. Francesco D'Ausilio*, a far data dal 05/02/2024 fino al 14/01/2026.

5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 comma 3 del Testo Unico precisa che le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto.

5.1 "a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

Con riferimento all'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (comma 3, lett. a), si precisa che il Codice Etico della SSIP stabilisce quanto segue:

i. La Società e tutti i destinatari si impegnano a rispettare la normativa antitrust (che proibiscono comportamenti finalizzati alla limitazione della concorrenza) e a evitare qualsiasi azione scorretta nei confronti delle controparti commerciali (ad es. sabotaggi, falsificazione di documenti tecnici, commerciali e contabili e, in generale, qualsiasi schema di frode). Iniziative commerciali quali accordi di esclusiva, acquisti vincolati, vendite sottocosto, ecc. dovranno essere preventivamente autorizzate da parte del Direttore Generale.

ii. La Società si impegna a non intraprendere in nessun caso politiche commerciali aggressive o ingannevoli nei riguardi dei clienti. SSIP ispira la propria condotta nei confronti dei concorrenti ai principi di lealtà e correttezza e, conseguentemente, stigmatizza e disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio o che possa essere collegato alla commissione di uno dei delitti previsti dall'art. 25-bis.1 del D. Lgs. n. 231/2001 (Delitti contro l'industria e il commercio), laddove le Società si siano conformate ai principi previsti dallo stesso. Pertanto, è fatto espresso divieto a tutti i Destinatari di: adoperare violenza sulle cose ovvero utilizzare mezzi fraudolenti per ostacolare l'attività industriale o commerciale altrui; porre in essere, nell'esercizio di un'attività industriale, commerciale o comunque produttiva, atti di concorrenza facendo ricorso alla violenza o alla minaccia; perpetrare condotte idonee a cagionare nocumento alle industrie nazionali ponendo in vendita o comunque mettendo in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati; consegnare

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Identificativo e data richiesta: 1340576170 - 07/10/2026
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

all'acquirente, nell'ambito e/o nell'esercizio di un'attività commerciale, una cosa mobile per un'altra (*aliud pro alio*) ovvero una cosa mobile che per origine, provenienza, qualità o quantità è diversa rispetto a quella dichiarata o pattuita; vendere o porre comunque in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali recanti nomi, marchi o segni distintivi - nazionali o esteri - atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità delle opere stesse o del prodotto; fabbricare o adoperare industrialmente oggetti o altri beni realizzati usurpando o violando il titolo di proprietà industriale, pur potendo conoscere dell'esistenza dello stesso, nonché cercare di trarre profitto dai beni di cui sopra introducendoli nel territorio dello Stato, detenendoli e/o ponendoli in vendita o mettendoli comunque in circolazione.

iii. La Società si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi. Non vengono assunti dipendenti provenienti da società concorrenti al fine di ottenere informazioni di carattere confidenziale, né induce il personale o i clienti delle società concorrenti a rivelare informazioni che essi non possono divulgare.

iv. SSIP tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relativi a dipendenti, collaboratori esterni, clienti, fornitori, partner d'affari, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento delle attività lavorative. Ogni Destinatario è tenuto a conformarsi a tale principio e alle normative vigenti.

5.2 "b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario *relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*"

Ai sensi del paragrafo 11.1 del Codice Etico, i controlli sono effettuati dal Direttore Generale, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dal Collegio sindacale, dall'Organismo di Vigilanza, per quanto di rispettiva competenza; tutte le operazioni connesse a tale attività di controllo devono essere adeguatamente documentate.

Nello specifico, secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e tanto garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti alla regolarità e alla efficienza della gestione.

Inoltre, sempre ai sensi del paragrafo 11.1 del Codice Etico, le procedure di controllo sono volte a: valutare la conformità dei comportamenti dei dipendenti alle norme del Codice, ai processi, alle procedure, alle linee guida adottati da SSIP ed intervenire in caso di violazione degli stessi adottando i provvedimenti ritenuti di volta in volta idonei; verificare periodicamente che le procedure e l'organizzazione aziendale siano conformi alla normativa vigente e siano adeguate in termini di efficienza, efficacia ed economicità; verificare la corretta amministrazione della Società in conformità della normativa vigente.

5.3 "c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società"

In ordine alla tematica in oggetto, si segnala che SSIP ha adottato:

i. un Codice Etico finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento dell'Organo Amministrativo, del socio, dei dipendenti e dei collaboratori della stessa Società nella conduzione degli affari e delle loro attività. I principi del Codice Etico si applicano anche a qualsiasi soggetto terzo che ha rapporti con SSIP, quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo. Il Codice Etico di SSIP costituisce uno degli elementi fondamentali del Modello di controllo e prevenzione dei reati di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/2001;

ii. il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza. La SSIP, in quanto rientrante tra i soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del D. Lgs. 33/2013, ha optato per l'integrazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. n. 231/2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012;

iii. il Regolamento per il reclutamento del personale (prot. n. HR/I000028/2021 del 17/03/2021) e il Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo (prot. n. HR/I000024/2023 del 27/02/2023), finalizzati all'adozione di meccanismi di selezione trasparenti, che garantiscano l'imparzialità e l'economicità, nonché il possesso dei requisiti attitudinali richiesti in capo ai candidati ed il rispetto delle normative generali vigenti.;

iv. il Regolamento aziendale per l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. (prot. 727 e 728 del 24.06.2020);

v. il Regolamento aziendale per la gestione della Biblioteca (prot. 1374 del 11.12.2020) che disciplina la organizzazione e le modalità di funzionamento della Biblioteca;

vi. il Regolamento per la concessione di contributi (prot. PG/I000175/2022 del 26.04.2022) che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere;

vii. il Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali (prot. PG/I000160/2022 del 19/04/2022) che definisce i criteri generali da rispettare nell'individuazioni dei soggetti autorizzati a compiere le operazioni di trattamento, delineando il complessivo ambito di responsabilità;

viii. il Regolamento per la gestione degli acquisti di modica entità (prot. ACQ/I000013/2021 del 25.01.2021) contenente la disciplina relativa alla gestione del fondo cassa, destinato al pagamento di spese economali, individuando la tipologia, i limiti di spesa e le modalità di accesso ed espletamento del servizio;

ix. il Regolamento per le acquisizioni di servizi o forniture e l'affidamento di lavori sottosoglia comunitaria (prot ACQ/I000012/2021 del 25.01.2021), in cui sono stabilite le modalità di conduzione delle indagini di mercato, le modalità di costituzione dell'albo fornitori e i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta nell'ambito delle procedure di affidamento di importo inferiore alla soglia comunitaria;

x. Le procedure di approvvigionamento, revisionata in data 20.12.2018, allo scopo di definire le azioni necessarie alla gestione delle attività di approvvigionamento di beni e servizi in conformità con le normative vigenti per gli enti pubblici.

xi. La Società risulta altresì dotata di un articolato sistema di certificazioni e accreditamenti, volto a presidiare la qualità dei processi, la sicurezza, l'affidabilità tecnica delle attività svolte e la tutela degli stakeholder coinvolti. Più in particolare, la società è titolare di:

a. certificazione ISO 9001:2015 per la Progettazione ed erogazione di corsi di formazione, la Ricerca per i processi dell'Industria Conciaria e degli utilizzatori del cuoio, la Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza tecnico-operativa per i processi dell'industria conciaria e degli utilizzatori del cuoio, l'Erogazione dei servizi di ricerca e fornitura di documentazione in ambito tecnico conciario on Demand.

b. Accreditamento degli operatori pubblici che erogano servizi di istruzione e formazione professionale, ai sensi della Determina del Direttore generale per l'istruzione la formazione, il lavoro e le politiche giovanili della Regione Campania n. 2 del 06/10/2020;

c. Certificazione ISO/IEC 17025:2017 quale laboratorio di prova, che attesta la competenza tecnica, l'imparzialità e il costante e coerente funzionamento del Laboratorio relativamente al campo di accreditamento riportato nell'Elenco Prove allegato al certificato di accreditamento.

d. Certificazione ISO 45001:2018 – Sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori. La certificazione riguarda le attività di ricerca, consulenza tecnico-operativa, servizi documentali e formazione professionale per l'industria conciaria.

e. Certificazione EN ISO/IEC 27001:2023 – Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. La certificazione ha ad oggetto i processi di ricerca, consulenza tecnico-operativa, servizi documentali e formazione professionale nell'ambito tecnico conciario.

5.4 "d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

Ai sensi di quanto previsto nel Codice Etico, nell'ambito delle proprie attività, la Società si impegna a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e delle comunità interessate dalle attività stesse e di ridurre l'impatto ambientale. La gestione operativa si ispira a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro. La attività di SSIP è sempre orientata a garantire la maggior compatibilità possibile tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non limitandosi al semplice rispetto della normativa vigente, ma in ottica di sinergia sostenibile con il territorio, gli elementi naturali e la salute dei lavoratori. La Società monitora gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile.

6. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016

L'articolo 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016 sancisce che *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

A tal fine, anche sulla base della analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici sviluppati dalla prassi aziendale, SSIP ha ritenuto di strutturare il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale attorno alla individuazione di un *set* di indicatori, qualitativi e quantitativi, per ciascuno dei quali è stata fissata la rispettiva soglia di allarme, il cui superamento deve essere inteso come segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale.

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016

Esercizio chiuso al 31/12/2025

Di seguito si riportano gli esiti dell'applicazione del programma con riferimento ai dati al 31/12/2025:

	INDICATORE	VALORE DELL'INDICATORE AL 31/12/2024	SOGLIA DI ALLARME
1	Indice di liquidità corrente	8,49	Inferiore a 0,50
2	Indice secondario di struttura	6,97	Inferiore a 1
3	Rapporto tra il Patrimonio netto ed il Valore nominale del capitale	1,20	Inferiore a 0,80
4	Rapporto di indebitamento	0,12	Maggiore di 2
5	Incidenza degli oneri finanziari sui ricavi di vendita (%)	0,00%	Maggiore del 5%
6	Risultato di esercizio	29.083	Negativo e superiore (in valore assoluto) ad oltre il 20% del Patrimonio netto
7	Violazioni del Modello 231/2001 integrato con le Misure di anticorruzione e trasparenza da cui si attendono effetti economici, patrimoniali e finanziari sfavorevoli per la società ed in grado di comprometterne la stabilità	NO	SI
8	Presenza di rilievi sulla continuità nella relazione redatta dall'Organo deputato alla revisione legale	NO	SI
9	Presenza di contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	NO	Si
10	Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa	NO	SI

L'analisi degli indicatori dimostra che nessuna soglia è stata superata al 31/12/2025.

Il sottoscritto Antonio Perrucci, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.